

**PROTOCOLLO PER L'ACCOGLIENZA E L'INCLUSIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI NELLE SCUOLE DEL 1° CICLO
DEL COMUNE DI BOLOGNA**

**ACCORDO DI RETE
"Una classe per tutti"**

L'anno 2023, il 12 del mese di aprile, con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, in Bologna alla via presso la sede dell'Istituzione scolastica IC 12,

sono presenti:

IC 9 d.s. Ernestina Spiotta, nella sua qualità di dirigente scolastico suo legale rappresentante *pro-tempore*,
 IC 13 docente Orietta Pecci, delegata dal d.s. Serafina Patrizia Scerra,
 IC 21 d.s. Ombretta Pavoni, nella sua qualità di dirigente scolastico suo legale rappresentante *pro-tempore*,
 IC 22 docente Irene Ortolano, delegata dal d.s. Dario Gaetano Alfieri,
 Liceo Fermi d.s. Fulvio Buonomo nella sua qualità di dirigente scolastico suo legale rappresentante *pro-tempore*, preposto all'Istituzione scolastica,
 Liceo Arcangeli docente Alessandra Campagnoli delegata dal d.s. Maria Grazia Diana
 IIS Mattei docente Elena Traini delegata dal d.s. Roberto Fiorini
 IIS Majorana docente Luigi Rossetti delegato dal d.s. Serafina Patrizia Scerra
 IC12 d.s. Filomena Massaro, nella sua qualità di dirigente scolastico suo legale rappresentante *pro-tempore*

PREMESSA

- VISTO l'art. 7, c. 2, del D.P.R. 275/99, che consente espressamente la stipula di accordi di rete fra Istituzioni scolastiche aventi come oggetto attività didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento; di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, nonché l'istituzione di laboratori finalizzati, tra l'altro, alla ricerca didattica e alla sperimentazione, alla documentazione di ricerche, esperienze e informazioni, alla formazione in servizio del personale scolastico, all'orientamento scolastico e professionale;
- VISTA la L. 241/90, che agli artt. 14 e 15 prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- VISTO il D.l. n. 129/2018, che all'art. 45 c.1 lett.f) che prevede che il Consiglio d'Istituto delle Istituzioni scolastiche autonome deliberi in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi;
- VISTA la L.107/2015 che, all'art. 1, c. 70, prevede espressamente che gli uffici scolastici regionali promuovano la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- VISTA la nota prot. 2151 del 07.06.2016, avente ad oggetto la costituzione di reti scolastiche di cui all'art. 1, comma 70 e sgg., dalla L.107/2015, e in particolare le Indicazioni per la formazione delle reti ad essa allegate in cui si sottolinea che tra gli obiettivi possibili della rete vi è il contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l'abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione)[...]l'inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell'offerta formativa

su scala nazionale;

- VISTE Le Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con C.M. 4233 del 19/02/2014;
- VISTI gli Orientamenti Interculturali Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori a cura dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e per l'intercultura, istituito dal Ministero dell'istruzione, presentati a Roma in data 17 marzo 2022;
- VISTO l'Accordo di rete sottoscritto a livello cittadino e considerato che detta rete di ambito ha tra l'altro lo scopo di facilitare la costituzione di reti di scopo per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale
- CONSIDERATO che in data 7 novembre 2019 è stato sottoscritto un Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri della città di Bologna;
- CONSIDERATO che in base a tale Protocollo, l'IC 12 rappresenta la Scuola Polo a cui afferiscono i succitati Istituti;
- CONSIDERATO che le istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni afferenti agli ambiti predetti e che tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

I sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art.1

Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

Denominazione

È istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche succitate che assume la denominazione di "Una classe per tutti".

Art. 3

Oggetto

Il presente accordo ha a oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e realizzazione anche mediante istituzione di laboratori, di:

- * attività didattiche;
- * ricerca sperimentazione e sviluppo;
- * formazione e aggiornamento per il personale delle istituzioni scolastiche aderenti;
- * organizzazione;
- * altre attività coerenti con le finalità istituzionali;
- * ogni attività strumentale alle precedenti.

Tutte le attività sono finalizzate alla prima accoglienza e iscrizione degli alunni NAI residenti nei bacini delle scuole della rete e alla piena attuazione del Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri della città di Bologna.

Art. 4

Progettazione e gestione delle attività

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto le attività oggetto della reciproca collaborazione fra quelle indicate nel precedente art. 3.

A tal fine, **l'istituzione scolastica capofila e l'IIS Mattei, in qualità di scuola secondaria di II grado di riferimento**, si impegnano a:

- a) fornire una prima accoglienza agli alunni non italofofoni neoarrivati;
- b) organizzare, secondo un calendario e una articolazione condivisi nella rete sulla base dei diversi ordini, l'incontro conoscitivo di accoglienza con l'alunno/a e i rispettivi referenti famigliari;
- c) individuare, sulla base degli elementi raccolti, la scuola in rete disponibile all'accoglienza sul territorio e predisporre l'avvio al procedimento di iscrizione;
- d) indirizzare l'iscrizione degli alunni presso la scuola di accoglienza;
- e) verificare che, nel più breve tempo possibile, lo studente venga inserito nella classe tenendo presenti le disposizioni normative del D.P.R. 394/99 e la C.M. 2/2010;
- f) condividere con le scuole della rete, in maniera efficace, laddove possibile, le risorse comunali destinate alla promozione della conoscenza della lingua italiana e alla mediazione linguistica e culturale per i neo-arrivati, allo scopo di garantire il successo formativo di tutti gli studenti;
- g) organizzare incontri in commissioni apposite in base alle necessità ravvisate;
- h) promuovere e segnalare progetti di alfabetizzazione estiva per i neoarrivati.

A tal fine **tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla rete** si impegnano a:

- a) individuare uno o più docenti per scuola referenti delle azioni di cui al presente accordo;
- b) comunicare i nominativi dei referenti alle Scuole Polo e all'Ufficio Scolastico Territoriale di Bologna;
- c) fornire tempestiva risposta alla Scuola Polo in presenza di richieste per consentire il corretto inserimento degli alunni NAI;
- d) inserire l'alunno tempestivamente nella classe assegnatagli secondo le vigenti normative;
- e) attivare le risorse necessarie per mantenere i rapporti con le famiglie degli alunni;
- f) elaborare percorsi di accoglienza personalizzati;
- g) programmare in condivisione le attività didattiche necessarie per rendere attuabili i percorsi personalizzati, al fine di garantire il successo formativo e il raggiungimento delle competenze previste;
- h) offrire supporto e rete per la partecipazione ai bandi europei sull'inclusione;
- i) in particolare nell'assegnazione alle classi a tenere conto:
 - della valutazione della Commissione di cui al punto precedente;
 - della disponibilità di posto in tutte le istituzioni scolastiche di 2° grado, individuato in via prioritaria nel territorio di residenza dell'alunno neo arrivato.

Art. 5**Modalità di comunicazione tra Scuola polo e scuole della rete**

Tutte le comunicazioni avverranno tramite la posta istituzionale PEO dell'Istituto e dei referenti delle scuole della rete.

Saranno applicati i protocolli di sicurezza per la privacy previsti dal regolamento europeo 679/2016.

Art. 6**Attività di monitoraggio**

I referenti per l'accoglienza degli alunni NAI si riuniscono almeno due volte all'anno per procedere al monitoraggio e alla verifica delle procedure stabilite nel presente protocollo.

Art. 7

Impiego delle risorse per la Scuola Polo

Le scuole afferenti al polo traggono dal proprio bilancio le risorse necessarie alle attività previste dal presente protocollo.

Eventuali risorse assegnate alla Scuola Polo dal Comune o altri enti per le finalità di cui al presente accordo sono funzionali alla realizzazione delle finalità di cui all'art. 3

Una diversa ripartizione può essere stabilita dalla Conferenza dei Dirigenti Scolastici qualora si ravvisi un impegno straordinario e imprevisto per l'inserimento dei minori NAI.

Con riguardo alla gestione delle attività amministrative e contabili, l'istituzione scolastica capofila acquisirà al proprio bilancio il finanziamento destinato all'attuazione del progetto, quale entrata finalizzata allo stesso. L'istituzione scolastica capo-fila porrà in essere, attraverso i propri uffici, tutte le attività istruttorie necessarie.

Le risorse acquisite dalla Scuola Polo sono prioritariamente destinate alle attività amministrativo-contabili (segreteria) e organizzative-didattiche (commissione) di accoglienza, orientamento, monitoraggio e inserimento scolastico realizzate dalle scuole della rete.

La gestione amministrativo-contabile è oggetto di rendicontazione, parziale e/o finale.

La destinazione degli eventuali saldi attivi è determinata dalla conferenza dei dirigenti scolastici della rete di scopo secondo le modalità richiamate nell'art. 8.

Allo stesso modo è amministrato il fondo spese annuale per il generale funzionamento amministrativo della rete da parte dell'istituzione scolastica a ciò incaricata, che è tenuta a una rendicontazione finale. In ogni momento, comunque, gli organi delle altre istituzioni scolastiche possono esercitare il diritto di accesso ai relativi atti.

Art. 8**Conferenza dei dirigenti scolastici**

I dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche aderenti si riuniscono periodicamente al fine di:

- I. monitorare l'andamento delle attività previste dal presente accordo e apportarvi – se necessario – interventi correttivi;
- II. adottare ogni determinazione rientrante nell'autonoma competenza di gestione del dirigente scolastico, che risulti necessaria all'attuazione dei progetti di cui all'art. 7;
- III. adottare ogni altra determinazione, previa acquisizione delle deliberazioni degli organi collegiali competenti.

La conferenza dei dirigenti scolastici opera come conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica incaricata della redazione dei progetti di cui all'art. 4.

Essa è altresì convocata da ogni altro dirigente scolastico che ne indichi espressamente il motivo.

Le determinazioni in materia di attività oggetto dell'accordo di rete sono adottate a maggioranza dai dirigenti scolastici le cui istituzioni sono coinvolte dai progetti stessi.

Art. 9**Durata**

Il presente accordo ha durata quadriennale e valenza relativa agli aa.ss. 2022/2026 e pertanto avrà scadenza il 31 agosto 2026. Non è ammesso il rinnovo tacito. Nelle more del rinnovo del presente accordo, lo stesso resta vigente.

Art. 10**Norme finali e transitorie**

Il presente accordo viene redatto in duplice copia originale e conservato rispettivamente presso la Scuola capofila, che provvederà a rilasciarne copia agli altri soggetti aderenti, e inviato all'UAT. Copia in formato elettronico dell'accordo sarà altresì pubblicata, e costantemente aggiornata, sul sito web dell'Istituto capofila.

LE SCUOLE ADERENTI:

IC 9

Spolla

IC 13

Dei Tabacchi

IC 21

Annunzio IV

IC 22

San Pio

Liceo Fermi

Bianchi

Liceo Arcangeli

Alessandro Campafora Per il DS

IIS Mattei

per i DS Elena Tassinari

IIS Majorana

Luigi Rossetti

IC 12

Umberto